

**Centro Funzionale Decentrato****Prescrizioni di Protezione Civile****Emissione: 27/10/18 ore: 14:00**

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteo Avverse emesso il 26/10/2018, e preso atto dell'Avviso di Criticità idrogeologica e Idraulica n.63/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE								
valide DA: 29/10/2018 ore: 00:00 A: 30/10/2018 ore 24:00								
Criticità	Zona di allertamento							
	Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	Preallarme*	Preallarme*	Preallarme*
IDRO- GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*
	GEOLOGICA	ALLARME	ALLARME	ALLARME	Preallarme*		Attenzione*	

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.

N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla Scrivente Struttura, ogni 3 ore, fino al cessare dello stato di allarme, una nota informativa circa l'evoluzione dei fenomeni in atto.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area. Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

E' attiva la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica. Il Responsabile del Centro Funzionale

Ing. Luca Soppelsa

CFD/MZ

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013 ☐ sala.operativa@regione.veneto.it ☐
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ☐ centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>



Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 63 / 2018

Emesso sabato 27-10-2018 ore: 14:00

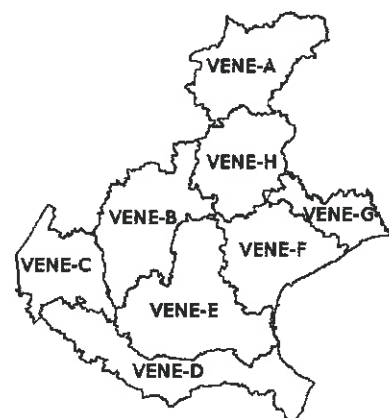
PREVISIONE METEO:

Sabato e domenica, tempo da instabile a perturbato con cielo in prevalenza molto nuvoloso o coperto; precipitazioni diffuse sulle zone montane e pedemontane, dove risulteranno consistenti, e più sparse e con quantitativi minori sulla pianura centro settentrionale; sulla pianura meridionale e sul litorale fenomeni generalmente modesti e locali.

Dopo una attenuazione nella notte tra domenica e lunedì, nella giornata di lunedì il tempo sarà di nuovo perturbato con piogge diffuse e quantitativi anche molto abbondanti sui rilievi e pedemontana; altrove piogge sparse o locali, generalmente più probabili e consistenti sulla alta pianura; ovunque saranno possibili rovesci e locali temporali.

Per tutto il periodo la quota neve si mantiene elevata, generalmente sopra i 2200-2400 metri, salvo essere in calo nelle prime ore di martedì, verso la conclusione dei fenomeni.

Le criticità previste sulle diverse zone di allerta fanno riferimento alle precipitazioni attese nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018.



CRITICITA' PREVISTA

DA lunedì 29-10-2018 ore: 00:00 A martedì 30-10-2018 ore: 24:00

ZONE ALLERTAMENTO			Idrogeologica		
CODICE	Province	Nome del bacino Idrografico	Idraulica	Idraulica	Geologica
			Rete Principale	Rete Secondaria	
VENE-A	BL	Alto Piave	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV - VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	ROSSA	ROSSA	ROSSA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-D	RO-VR	Po, Fissero-Tartaro-Canal Bianco e Basso Adige	GIALLA	GIALLA	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta - Bacchiglione	ARANCIONE	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna	ARANCIONE	GIALLA	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ARANCIONE	ARANCIONE	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:

Le precipitazioni previste potranno determinare incrementi significativi dei livelli idrometrici nei principali corsi d'acqua della regione. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.

Dalle ore 8.00 di sabato 27/10 è attivo il presidio H24 della sala operativa del Centro Funzionale Decentrato. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo. Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Si specifica che fino alle 00 del 29/10 rimangono validi i livelli di criticità indicati nell'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica n. 62 del 26/10/2018.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/EP

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione: Difesa del Suolo

Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3466508445 - email: difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it

Avviso di criticità Idrogeologica ed idraulica pubblicato in internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it